

Bellinzona



jardinmusical

SOS
MEDITERRANEE
ITALIA



L'ESTRO ARMONICO 2017

Chiesa Collegiata

rassegna di tre concerti - terza edizione

la domenica alle ore 17.00

2 - 23 aprile 14 maggio

Gli Archi del Rusconi

Piercarlo Sacco

violino solista e maestro concertatore



Gli Archi del Rusconi

L'Estro armonico 2017 si è aperto il 18 marzo scorso, presso la Sala Aula Magna delle Scuole elementari Nord con un'anteprima d'eccezione: il film documentario *"I Migranti non sanno nuotare"*, prodotto dopo un anno di interventi di salvataggio di profughi nel Mar Mediterraneo della nave Aquarius, è stato proiettato alla presenza del regista francese Jean-Paul Mari e la presentazione in Svizzera del dott. Ferruccio Frigerio, co-fondatore di SOS MEDITERRANEE – ITALIA ONLUS. Il film è stato preceduto da un'introduzione musicale a cura del *Duo nuevo*, formato dal solista e concertatore e dal direttore artistico de L'Estro armonico, Piercarlo Sacco al violino e Marco Pisoni alla chitarra. Oltre alla proposta *Homenaje a Astor Piazzolla*, al compositore Marino Pessina è stata commissionata un'opera che si ispirasse all'iniziativa umanitaria: *Vestigia mea* è stata quindi presentata in prima esecuzione assoluta mondiale per violino e chitarra, mentre, all'interno di ogni appuntamento concertistico nella Chiesa Collegiata di Bellinzona, ne viene proposta la versione per archi. La rassegna comprende il completamento del ciclo dei Concerti grossi Op. VI di Arcangelo Corelli e della raccolta L'Estro armonico di Antonio Vivaldi. Nel 25° anniversario dalla scomparsa il programma includerà Le Quattro Stagioni di Buenos Aires di Astor Piazzolla, con la partecipazione al bandoneon di Gilberto Pereyra.

Marco Pisoni, *direttore artistico*



DOMENICA, 2 APRILE ORE 17.00

Astor Piazzolla (1921 - 1992)
Ave Maria

Antonio Vivaldi (1678 – 1741)
Concerto Op. III n. 7 per 4 violini, violoncello e orchestra in Fa maggiore RV567
(Andante - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro)
Piercarlo Sacco, *violino primo*
Federica Tarsitano, *violino secondo*
Alessandra Casarotti, *violino terzo*
Fabrizio Girelli, *violino quarto*
Francesca Montini, *violoncello*

Arcangelo Corelli (1653 – 1713)
Concerto grosso Op. VI n. 7 in Re maggiore
(Vivace - Allegro - Adagio - Allegro - Adagio - Vivace - Allegro)
Piercarlo Sacco, *violino primo*
Carlo Battoli, *violino secondo*
Mario Torresetti, *violoncello*

Arcangelo Corelli
Concerto grosso Op. VI n. 8 in Sol minore "Fatto per la notte di Natale"
(Vivace - Grave - Allegro - Adagio - Allegro - Adagio - Vivace - Allegro)
Piercarlo Sacco, *violino primo*
Massimiliano Re, *violino secondo*
Mario Torresetti, *violoncello*

Antonio Vivaldi
Concerto Op. III n. 8 per 2 violini e orchestra in La minore RV522
(Allegro - Larghetto e spiccato - Allegro)
Piercarlo Sacco, *violino primo*
Massimiliano Re, *violino secondo*

Astor Piazzolla
Oblivion

Marino Pessina (1959 -)
Vestigia mea per orchestra d'archi (2017)



DOMENICA, 23 APRILE ORE 17.00

Astor Piazzolla (1921 - 1992)

Primavera Porteña per violino solista e archi dalle "Cuatro Estaciones Porteñas"

Piercarlo Sacco, *violino solista*

Antonio Vivaldi (1678 - 1741)

Concerto Op. III n. 9 per violino e orchestra in Re maggiore RV230

(Allegro - Larghetto - Allegro)

Piercarlo Sacco, *violino solista*

Arcangelo Corelli (1653 - 1713)

Concerto grosso Op. VI n. 9 in Fa maggiore

(Preludio: Largo - Allemanda: Allegro - Corrente: Vivace - Gavotta: Allegro - Adagio - Minuetto: Vivace)

Piercarlo Sacco, *violino primo*

Carlo Battioli, *violino secondo*

Mario Torresetti, *violoncello*

Arcangelo Corelli

Concerto grosso Op. VI n. 10 in Do maggiore

(Preludio: Largo - Allemanda: Allegro - Adagio - Corrente: Vivace - Giga: Presto - Minuetto: Vivace)

Piercarlo Sacco, *violino primo*

Massimiliano Re, *violino secondo*

Mario Torresetti, *violoncello*

Antonio Vivaldi

Concerto Op. III n. 10 per 4 violini, violoncello e orchestra in Si minore RV580

(Allegro - Largo - Larghetto - Adagio - Largo - Allegro)

Piercarlo Sacco, *violino primo*

Simone Draetta, *violino secondo*

Carlo Battioli, *violino terzo*

Paola Genellini, *violino quarto*

Francesca Montini, *violoncello*

Astor Piazzolla

Verano Porteño per violino solista e archi dalle "Cuatro Estaciones Porteñas"

Piercarlo Sacco, *violino solista*

Marino Pessina (1959 -)

Vestigia mea per orchestra d'archi (2017)



VESTIGIA MEA

Sul mare passava la tua via,
i tuoi sentieri sulle grandi acque
e le tue orme rimasero invisibili (Sal 77,20)

In mari via tua
et semitae tuae in aquis multis
et vestigia tua non cognoscuntur (Sal 77,20)

Domine mi, tu scis (Ap 7,14)

I passi del mio vagare tu li hai contati,
le mie lacrime nell'otre tuo raccogli,
non sono forse scritte nel tuo libro? (Sal 56,9)

*In mari via mea
et vestigia mea non cognoscuntur.
Voi lo sapete!*

Sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione
e hanno reso candide le loro vesti (Ap 7,14)
nel mare della disperazione.

*Sul mare passava la loro via
e le loro orme rimasero invisibili.
I passi del loro vagare noi li abbiamo contati;
raccogliamo nei nostri otri le loro lacrime.*

Ho composto questo pezzo in omaggio all'associazione umanitaria SOS
MEDITERRANEE, che si spende per il salvataggio dei migranti in pericolo di
vita nel mare Mediterraneo.

VESTIGIA MEA è una stratificazione di testi e musiche in parte preesistenti. I
materiali musicali ripresi sono tratti dall'*Andantino* della Sonata in La maggiore
D. 959 di Schubert e dall'Introito della *Missa pro defunctis* di rito ambrosiano
(Requiem). I testi riprendono versetti dei Salmi 56, 77 e dell'Apocalisse, citati
in forma letterale o variata (passi *in corsivo*).

Marino Pessina

SOS
MEDITERRANEE
ITALIA



Gentile Signora, Egregio Signore,

L'Associazione SOS MEDITERRANEE sostiene i costi legati alle missioni di Aquarius, la nave che salva i migranti in difficoltà nel Mar Mediterraneo, secondo le indicazioni del Centro M.R.C.C. (Maritime Rescue Coordination Center) di Roma - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Dal febbraio 2016 a tutt'oggi sono state salvate da Aquarius 15.667 persone.

La nave ha un costo di € 11.000 al giorno.

SOS MEDITERRANEE si rivolge alla Società civile e raccoglie fondi solo da privati e non da istituzioni pubbliche, politiche o religiose.

Qualora Lei intendesse aiutarci, ci permettiamo di fornire le seguenti indicazioni:

tramite bonifico a:

SOS MEDITERRANEE Italia - ONLUS
IBAN IT72X0760104600001031727819
RSANT3PALERMO
Credito siciliano – Palermo

via internet:

www.sosmediterranee.org (pagina in italiano)

Altra forma di condivisione è un invito a diffondere notizie sulla nostra Associazione.

Il team operativo di Aquarius e tutto il personale organizzativo a terra La ringraziano!!



SOS MEDITERRANEE Italia
piazza Marina, 71 90133 Palermo



SOS MEDITERRANEE è un'organizzazione umanitaria indipendente da ogni tipo di partito politico e istituzione religiosa: si basa sul rispetto dell'uomo e della sua dignità al di là della sua nazionalità, delle sue origini, del gruppo sociale, religioso, politico o etnico a cui appartiene. Si tratta di un'iniziativa di cittadini che mettono in campo competenze professionali di vario tipo (marittime, umanitarie, mediche, giuridiche ecc.) con lo scopo di organizzare il salvataggio di profughi in pericolo di vita nel Mar Mediterraneo. L'organizzazione s'impegna in un dialogo tra i principali attori delle popolazioni europee, mediterranee ed africane coinvolte nelle migrazioni verso l'Europa attraverso il mare. SOS Méditerranée nasce a Berlino da un'idea di un Capitano di Marina mercantile, Klaus Vogel, come iniziativa della società civile. Vengono fondate tre associazioni: in Germania, Francia e Italia. L'idea è stata quella di noleggiare una nave attrezzata allo scopo, facendo ricorso a donazioni private, che potesse impegnarsi in operazioni di soccorso a migranti in difficoltà nel mar Mediterraneo. La nave Aquarius ha solo ed esclusivamente il compito e lo scopo di salvare persone in difficoltà. Come funzionano le operazioni di salvataggio: Il Centro ministeriale italiano di Roma (MRCC - Maritime Rescue Coordination Center) raccoglie i messaggi di soccorso da elicotteri, gps, avvistamenti ecc. e lancia l'allarme a tutte le unità navali chiedendo l'intervento di soccorso a quelle più vicine alle imbarcazioni di migranti in difficoltà. Aquarius, nel caso, interviene, soccorre, ospita, dà le prime cure ai migranti e interpella il Centro di Roma chiedendo istruzioni circa il porto di sbarco delle persone salvate. In poco più di un anno sono state salvate oltre 15.000 migranti in una settantina di operazioni in mare. Aquarius rimane la sola nave civile nel mar Mediterraneo per quasi tutto l'inverno. Jean-Paul Mari, giornalista francese, corrispondente di guerra, nato nel 1950 ad Algeri, ha pubblicato centinaia di articoli e reportage da tutto il mondo, ottenendo numerosi riconoscimenti internazionali. Insieme a Franck Dhelens a marzo 2016 ha trascorso 3 settimane a bordo della nave Aquarius di SOS MEDITERRANEE allo scopo di informare l'opinione pubblica su quanto accade nel Mediterraneo. A seguito di questa esperienza ha realizzato il film-documentario *"Les migrants ne savent pas nager"*. (2016, Produzione Le Point du Jour). Il film ha la durata di 35' ed è stato tradotto e duplicato in italiano da una Casa specializzata di Milano (ADC GROUP) grazie all'intervento di Ferruccio Frigerio, socio co-fondatore di SOS MEDITERRANEE- Italia. La migliore definizione della nave Aquarius è stata data da un addetto ai salvataggi: "Una macchina che viaggia nella compassione". Questa *macchina* che con il suo equipaggio si muove in un alternarsi di ansia, soddisfazione, rabbia, frustrazione, emozione.

DOMENICA, 14 MAGGIO ORE 17.00

Astor Piazzolla (1921 - 1992)

Otoño Porteño per violino solista, bandoneon concertante e archi
dalle "Cuatro Estaciones Porteñas"

Piercarlo Sacco, *violino solista*

Gilberto Pereyra, *bandoneon*

Antonio Vivaldi (1678 - 1741)

Concerto Op. III n. 11 per 2 violini, violoncello e orchestra in Re minore RV565
(Allegro – Adagio e spiccato – Allegro – Largo e spiccato – Allegro)

Piercarlo Sacco, *violino primo*

Massimiliano Re, *violino secondo*

Francesca Montini, *violoncello*

Arcangelo Corelli (1653 - 1713)

Concerto grosso Op. VI n. 11 in Sib maggiore

(Preludio: Largo - Allemanda: Allegro - Adagio - Largo - Sarabanda: Largo - Giga: Vivace)

Piercarlo Sacco, *violino primo*

Carlo Battioli, *violino secondo*

Mario Torresetti, *violoncello*

Arcangelo Corelli

Concerto grosso Op. VI n. 12 in Fa maggiore

(Preludio: Adagio - Allegro - Adagio - Sarabanda: Vivace - Giga: Allegro)

Piercarlo Sacco, *violino primo*

Massimiliano Re, *violino secondo*

Mario Torresetti, *violoncello*

Antonio Vivaldi

Concerto Op. III n. 12 per violino e orchestra in Mi maggiore RV265

(Allegro - Largo e molto acuto - Allegro)

Piercarlo Sacco, *violino solista*

Astor Piazzolla

Invierno Porteño per violino solista, bandoneon concertante e archi
dalle "Cuatro Estaciones Porteñas"

Piercarlo Sacco, *violino solista*

Gilberto Pereyra, *bandoneon*

Marino Pessina (1959 -)

Vestigia mea per orchestra d'archi (2017)





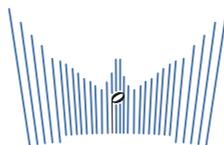
Piercarlo Sacco, allievo di Ivan Krivenski, col quale si diploma giovanissimo presso il Conservatorio di Milano, dal 1993 al 2001 si perfeziona con Salvatore Accardo col quale ha avuto la fortuna di collaborare in svariate compagini cameristiche. Prix Special du Jury al concorso Y. Menuhin Ville de Paris 1992. Fra i giurati, oltre allo stesso Menuhin, Kremer, Spivakov e Zakhar Bron. Tutt'oggi è l'unico violinista italiano premiato in questa prestigiosa competizione. Svolge da oltre vent'anni attività di concertista che lo ha portato in tutta Europa, America ed Estremo Oriente. Ha conseguito per due anni consecutivi il Diploma di Merito dell'Accademia Chigiana di Siena. Dal 2001 al 2004 collabora come di Primo Violino di Spalla

col Teatro Lirico di Cagliari, suonando con Direttori quali Maazel, Pretre, Koopman, Hogwood. Conseguentemente alla stretta collaborazione con tali eminenti personalità si avvicina alla direzione d'orchestra. In tal veste costituirà nel 2009 il Piseri Ensemble, compagine orchestrale giovanile nata in seno alla Fondazione Piseri di Brughiero. Come solista e camerista ha inciso per Sony Classical, Deutsche Grammophon, Dynamic, Hausmusik, RaiTrade, Velut Luna, Cantaloupe Music. L'album "Café 1930", in duo col chitarrista Andrea Dieci e pubblicato da Brilliant Classics, è stato "disco del mese" nel maggio 2014 secondo Brilliant Deutschland e nella Top 5 dei dischi più venduti nello stesso anno. Nel 2003 è stato pubblicato da De Vecchi France il suo libro "Apprendre à jouer du violon". Insegna presso Fondazione Piseri (Brughiero), Jardin Musical (Lugano) e l'Istituto musicale "Giulio Rusconi" (Rho). Docente di numerose Masterclasses (Cagliari 2005, Lakeland-Florida 2007, Pallanza 2009 e 2010, Doues 2011, 2012 e 2013, Etroubles 2014, 2015 e 2016). Violino solo di Flores del Alma Orquesta Minimal e dell'Ensemble Sentieri Selvaggi col quale vince la Targa Tenco 2008. Da sempre attivo nella promozione della musica contemporanea. Per lui hanno scritto Carlo Boccadoro ("Hot Shot Willie" per violino e ensemble presentato alla Biennale di Venezia 2011), Carlo Galante ("Per Sof'ja Tolstaja"), Giorgio Colombo-Taccani ("Piazzaforte" per violino solo) e il recente "Altre solitudini" di Mauro Montalbetti, per violino solista e ensemble eseguito in prima assoluta nella stagione dell'Accademia Santa Cecilia di Roma all'Auditorium Parco della Musica nel gennaio 2015. Di particolare rilevanza le recenti registrazioni per SONY Classical del Concerto per violino e orchestra di Carlo Boccadoro "Cadillac Moon" con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano sotto la direzione dello stesso autore e dell'album "Le Sette Stelle" registrato con Sentieri Selvaggi su etichetta Deutsche Grammophon. In seguito alle esortazioni da parte di Ton Koopman, col quale ha avuto la gioia di collaborare nel 2001, si è avvicinato alla prassi esecutiva barocca disponendo di un appropriato strumentario. Dal 2015 collabora stabilmente come solista e maestro concertatore dell'orchestra da camera *Gli Archi del Rusconi*. Suona un "Augsburger" della prima metà del XVIII secolo.



Gilberto Pereyra, argentino, inizia lo studio del bandoneon all'età di dieci anni grazie a suo padre, bandoneonista della musica popolare argentina. Nel 1982 con Julián Gaio, Domingo Mattio e Néstor Marconi fonda il Sexteto Menor, con il quale si esibisce nelle più grandi sale di Buenos Aires. Ha suonato con i più importanti musicisti argentini: A. Agri, H. Salgán, N. Marconi, F.S. Paz, D. Binelli, Tangox2, L. Gieco. Nel 1981 diventa direttore d'orchestra e arrangiatore del Trottoirs de Buenos Aires. Trasferitosi nel 1991 in Europa, ha registrato e

composto diverse colonne sonore di film e varietà, ha collaborato con diverse formazioni e solisti, da Dino Saluzzi a Susanna Rinaldi al Krónos Quartet. Attualmente, oltre alla partecipazione stabile nell'ensemble Tangoseis, collabora con i solisti del Royal Opera House, con lo spettacolo di balletto contemporaneo Tango Nuevo e con l'Ensemble Scoran Tango che, oltre a lui, conta la presenza di un quintetto di musicisti solisti dell'Orchestre de Paris.



Gli Archi del Rusconi

Marco Pisoni
direttore artistico

Piercarlo Sacco
direttore musicale

Simone Clementi
direttore di produzione

Grazia Galletta
relazioni esterne

Gli Archi del Rusconi: Piercarlo Sacco (di spalla), Carlo Battioli, Simone Draetta e Federica Tarsitano violini primi; Massimiliano Re, Alessandra Casarotti, Paola Genellini e Fabrizio Girelli violini secondi; Silvia Frigerio* e Giovanni Mirolli viole; Francesca Montini* e Mario Torresetti violoncelli; Massimo Clavenna/Andrea Sala/Paulo Montoya contrabbasso; Giancarlo Vighi clavicembalo (*prime parti)*



Rivopharm

Winteler



Mercedes-Benz



ALFA ROMEO

prof.ssa Grazia Galletta
curatrice della rassegna
grazia.galletta@jardinmusical.ch - 076 596 77 37
Ufficio Turistico di Bellinzona - 091 8252131
www.biglietteria.ch

**Bellinzonese
e Alto Ticino**

4 authentic living



jardinmusical

Scuole di Musica

MORBIO • LUGANO • BELLINZONA

www.jardinmusical.ch